



Comune di Lecco

SETTORE OPERE PUBBLICHE
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica

A V V I S O P U B B L I C O

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE SU LIBERO MERCATO

Il Comune di Lecco intende avviare la procedura finalizzata alla presentazione della richiesta di erogazione di contributi ad inquilini morosi incolpevoli ai sensi del decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.202 del 14 maggio 2014 e della DGR n. X/2648 del 14.11.2014.

L'erogazione dei contributi è subordinata al trasferimento del finanziamento regionale, pertanto la possibilità di presentazione della richiesta cesserà con l'esaurimento dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia

COS'E' LA MOROSITA' INCOLPEVOLE

Si intende per morosità incolpevole la situazione di impossibilità, intervenuta successivamente alla stipula/rinnovo del contratto di locazione, a provvedere al pagamento del canone di locazione in relazione alla perdita o consistente riduzione del reddito familiare tale per cui il rapporto canone/reddito raggiunga un'incidenza superiore al 30%

La verifica di questa condizione è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie) e il reddito complessivo ai fini IRPEF e sarà positiva qualora l'incidenza canone/reddito sia superiore al 30% in almeno uno degli anni solari a partire da quello in cui si è verificato la causa della morosità e sino a quello in cui è stata riscontrata la morosità stessa

Le condizioni tali per cui è avvenuta la perdita o una consistente riduzione del reddito familiare sono:

licenziamento

mobilità

cassa integrazione

mancato rinnovo di contratti a termine

accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro

cessazione di attività professionale o di impresa o consistente perdita di avviamento

malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare

QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA:

dal 15 aprile al 16 dicembre 2015 (escluso il mese di agosto durante il quale lo sportello non sarà attivo) fino ad esaurimento fondi disponibili

nei giorni di lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 8.30 fino alle 15.30 (continuato) allo Sportello affitto

Non saranno prese in considerazione le domande consegnate successivamente alla data di scadenza di cui sopra, essendo il 16 dicembre 2015 termine perentorio di presentazione.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

I cittadini interessati possono presentarsi con la documentazione necessaria allo Sportello Affitto posto al piano terra della sede centrale di Piazza Diaz 1, per la compilazione assistita della richiesta

Per informazioni è possibile contattare lo Sportello Affitto al n. 0341.481302 oppure all'indirizzo casa@comune.lecco.it

PER PRESENTARE LA DOMANDA I CITTADINI DEL COMUNE DI LECCO DEVONO POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

- a) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno
- b) reddito I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) non superiore ad euro 35.000,00 o un valore I.S.E.E.(Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore ad euro 26.000,00
- c) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida o comunque già convalidato
- d) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno. L'anno di residenza è valutato in relazione alla data dell'atto di intimazione di sfratto
- e) essere titolare di un contratto di tipo privato (no case comunali o ALER con qualsiasi tipologia di contratto in essere)
- f) Essere titolare di un contratto di locazione il cui canone annuo non sia superiore ad € 8.000,00
- g) non essere titolari (né il richiedente né alcun componente del nucleo familiare) del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come indicato dall'art. 8, lettera g) del Regolamento Regionale n. 1 del 10/02/2004 che disciplina l'accesso/permanenza agli alloggi erp.

Costituisce **criterio preferenziale** per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare un componente che sia:

- ultrasettantenne
- minore
- invalido per almeno il 74%
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal richiedente e dagli altri componenti del NUCLEO FAMILIARE, al momento della presentazione della domanda e, per quanto alla lettera g), dell'eventuale assegnazione del contributo

ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune, verificata l'ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, procede con cadenza mensile alla valutazione delle stesse e alla determinazione dell'entità del contributo erogabile ai beneficiari ed alla sua finalizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le risorse disponibili fossero completamente utilizzate prima delle scadenze del bando, il Comune ne darà adeguata comunicazione pubblica.

Le priorità nella concessione dei contributi sono indirizzate dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 14 maggio 2014 n.202:

- alla sottoscrizione con il proprietario dell'alloggio di un nuovo contratto a canone concordato;
- al versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione: in tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- al ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, previa disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Il Comune provvede, di concerto con il richiedente e la proprietà dell'alloggio oggetto di sfratto ad individuare la destinazione e l'entità del contributo, in relazione alle caratteristiche specifiche della situazione e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

L'importo del contributo erogabile per sanare la morosità incolpevole non potrà comunque superare il limite massimo di € 8.000,00

L'erogazione dei contributi avverrà a seguito dell'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie da parte di Regione Lombardia e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili

DOCUMENTI NECESSARI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Il richiedente, in collaborazione con il personale dello Sportello Affitto, compilerà la domanda allegata al presente Avviso in ogni sua parte e allegherà idonea documentazione che attesti il possesso dei requisiti e le situazioni preferenziali, così come specificato nella domanda stessa

La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista comporterà l'annullamento della richiesta

ULTERIORI INFORMAZIONI

Al termine dell'istruttoria delle domande, che avverrà con cadenza mensile, si provvederà a comunicare ai richiedenti l'esito delle verifiche effettuate in ordine al possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di incolpevolezza della morosità così come definite dal Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.202 del 14 maggio 2014 e della DGR n. X/2648 del 14.11.2014.

Di seguito, si provvederà a trasmettere alla Prefettura di Lecco gli elenchi dei soggetti richiedenti il contributo le cui richieste sono risultate idonee, per le valutazioni relative all'adozione di misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.M. 202/2014

CONTROLLI

Il Comune svolge azioni di controllo, allo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Accerta la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente bando, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione.

I controlli possono essere effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Il Comune sottoporrà a controllo a campione, per quanto accessibile con le banche dati disponibili, un numero minimo, pari al 90% delle pratiche ammesse al contributo economico, con cadenza semestrale.

qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede a dichiarare la decadenza del soggetto del contributo indebitamente ottenuto (art. 75 DPR 445/2000) provvedendo al recupero della somma erogata. Provvede altresì alle dovute segnalazioni di cui all'articolo 76 del DPR n. 445/2000. Spetta al Comune la competenza all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter del Codice Penale, nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

In ogni caso l'erogazione dei contributi avverrà solo a seguito dell'esecuzione dei dovuti controlli

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ IN ESSERE E DELLE RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE

Il Comune fornisce alla Regione Lombardia con cadenza semestrale ogni informazione utile sulle attività poste in essere in applicazione del Decreto Ministeriale e delle Linee Guida Regionali ed in particolare:

- numero complessivo famiglie assistite;
- entità contributi erogati (anche riferiti a depositi cauzionali necessari alla stipula di nuovi contratti);
- numero di nuovi contratti a canone concordato sottoscritti e/o rinegoziati a canone inferiore;
- numero di procedure di rilascio differite;
- risorse residue.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.196/2003

I dati acquisiti con la domanda ed i suoi allegati:

devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;

sono raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente bando;

possono essere trasmessi alla Prefettura e a Regione Lombardia, nonché essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del decreto legislativo n. 196/2003.

Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

IL PRESENTE AVVISO NON COMPORTA ALCUN VINCOLO PER IL COMUNE IN QUANTO QUESTA INIZIATIVA E' SUBORDINATA ALL'EFFETTIVA EROGAZIONE DELLE RISORSE DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA

LECCO, 26 Marzo 2015

IL DIRETTORE DI SETTORE
Arch. Antonello Longoni